



# STUDIO PERUZZI TRIGGIANI DANI

Via L. Giuntini, 50/N – 50053 Empoli (FI)  
Tel. 0571.994128 – Fax 0571.992326 - 592892  
E-mail: [info@studioperuzzi.com](mailto:info@studioperuzzi.com)  
Web: [www.studioperuzzi.com](http://www.studioperuzzi.com)

**Rag. Franco Peruzzi**

CONSULENTE DEL LAVORO

**Dott. Franca Peruzzi**

CONSULENTE DEL LAVORO

**Rag. Giovanni Peruzzi**

CONSULENTE DEL LAVORO

**Dott. Raffaele Triggiani**

COMMERCIALISTA REVISORE CONTABILE

**Dott. Stefano Dani**

COMMERCIALISTA REVISORE CONTABILE

**Dott. Fulvia Peruzzi**

Empoli, 02/03/2017

A tutte le Aziende  
Loro sedi

Circolare Flash n° 3

Oggetto: “MILLEPROROGHE” 2017: LA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO

- **Legge n. 19 del 27 febbraio 2017**

*È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2017, la Legge n. 19 del 27 febbraio 2017 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n. 244 del 30 dicembre 2016, contenente “Proroga e definizione di termini” (c.d. “Milleproroghe”).*

*La Legge n. 19 è in vigore dal 1° marzo 2017.*

Di seguito si analizzano le disposizioni di interesse per i datori di lavoro/sostituti d'imposta.

## **AREE DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA**

L'art. 3, comma 1, dispone la proroga, al **31 dicembre 2017**, della possibilità, per le **imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa** che abbiano già completato la fruizione “ordinaria” della cassa integrazione straordinaria, di ricorrere ad un **ulteriore periodo di CIGS**, della durata massima di 12 mesi.

Il trattamento in questione viene autorizzato:

- in deroga alle norme che disciplinano la durata della CIGS, entro il limite massimo di spesa di 117 milioni di euro per l'anno 2017;
- previo accordo stipulato in sede governativa presso il Ministero del Lavoro, qualora l'impresa presenti un piano finalizzato alla rioccupazione dei lavoratori concordato con la Regione.

Preme ricordare, a riguardo, che le aree di crisi industriale complessa riconosciute dal Ministero sono:

- Lazio: Rieti, Frosinone;
- Puglia: Taranto;
- Toscana: Piombino, Livorno;
- Friuli Venezia Giulia: Trieste;

- Sicilia: Termini Imerese, Gela;
- Molise: Isernia, Boiano, Campochiaro, Venafro;
- Marche-Abruzzo: Val Vibrata-Valle del Tronto Piceno;
- Sardegna: Portovesme, Porto Torres;
- Liguria: Savona;
- Umbria: Terni-Narni.

### **OBBLIGO DI COMUNICAZIONE ALL'INAIL A FINI STATISTICI E INFORMATIVI**

L'art. 3, comma 3-bis dispone lo slittamento dal 12 aprile 2017 al 12 ottobre 2017 del termine di decorrenza dell'obbligo di trasmissione all'INAIL, da parte dei datori di lavoro, della comunicazione a fini statistici e informativi contenente i dati relativi agli infortuni che comportano l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento, disciplinato dall'art. 18, comma 1-bis, D.Lgs n. 81/2008.

### **OBBLIGO DI ASSUNZIONE DISABILI**

L'art. 3, comma 3-ter, dispone la proroga, **al 1° gennaio 2018 anziché dal 1 gennaio 2017 (come era previsto e comunicato con nostra circolare precedente)**, dell'entrata in vigore dell'obbligo, per le aziende che occupano da 15 a 35 dipendenti, nonché per i partiti politici, le organizzazioni sindacali e le organizzazioni che, senza scopo di lucro, operano nel campo della solidarietà sociale, dell'assistenza e della riabilitazione, **di avere in forza, contestualmente al raggiungimento del limite di 15 lavoratori computabili, un disabile**

In altre parole, **dal 1° gennaio 2018 risulta abrogata la disposizione** (art. 3, comma 2, della Legge n. 68/1999) in base alla quale per i datori di lavoro che occupano da 15 a 35 dipendenti (nonché per i partiti politici, sindacati, ecc.) **l'obbligo di assumere un disabile sorge/sorgeva soltanto nel momento in cui si procede ad una nuova assunzione. Da tale data, pertanto, per i suddetti datori di lavoro l'obbligo di assumere un disabile scatta automaticamente, senza necessità di attendere la nuova assunzione.**

### **LIBRO UNICO DEL LAVORO**

L'art. 3, comma 3-quater, dispone la proroga, **al 1° gennaio 2018**, dell'obbligo di tenuta del LUL, in modalità telematica, presso il Ministero del Lavoro

*Il Ministero del Lavoro, con apposito decreto, definirà le modalità tecniche ed organizzative per la tenuta, l'aggiornamento e la conservazione dei dati contenuti nel LUL.*

**STUDIO PERUZZI TRIGGIANI DANI**